



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VI

Ambiente, Energia, e Verde Pubblico

Via Mario Spadola, 56 Pal. Ex Consorzio Agrario - Tel. 0932 676436 - Fax 0932 676437-8 -

E-mail g.giuliano@comune.ragusa.gov.it

ORDINANZA n.1121...R.O.S. del 04.08.2016

Prot. n.....

Ragusa, li.....

Oggetto: Ordinanza relativa alla eliminazione di inconvenienti di natura igienico-sanitari, riscontrati dall'ARPA e dall'ASP di Ragusa, provenienti dallo stabilimento della "Ragusa Latte soc. coop.", ubicato in Ragusa in Zona industriale.

IL SINDACO

In riferimento alle comunicazioni, aventi ad oggetto: Segnalazione esalazioni modeste olfattive provenienti dall'azienda lattiero- casearia "Ragusa Latte soc. coop." di Ragusa, qui di seguito richiamate:

dell'ASP di Ragusa (assunta al ns. prot. al n. 0062024 dell'1.06.2016) indirizzata, anche, a questo Comune, a firma congiunta del Coordinatore del servizio ispettivo e del Direttore del SIAV, al cui interno è, testualmente, dichiarato cheomissis..... "personale ispettivo di questo servizio ha eseguito sopralluogo ed ha accertato che l'inconveniente esiste in quanto si avvertivano forti odori pungenti e nauseabondi provenienti con molta probabilità dalla confinante ditta Ragusa Latte."omissis.....

dell'Arpa Uoc Struttura Territoriale di Ragusa (assunta al ns. prot. al n. 62433 del 6.06.2016) indirizzata, anche, a questo Comune, a firma del Direttore dell' Arpa , a cui veniva allegato verbale di sopralluogo effettuato da personale della stessa Arpa nell'area esterna dell'azienda limitrofa dello stabilimento della Ragusa Latte soc. coop.. Nello specifico in questo verbale veniva, testualmente, attestato che "Veniva percepito, ad ondate, in prossimità del muro perimetrale in corrispondenza dell'impianto di depurazione del caseificio, un odore acre tipico delle acque di lavorazione dell'industria casearia." Nella stessa nota veniva, fra l'altro, riportato testualmente che : "Gli esiti delle attività svolte presso la Ditta Ragusa Latte, non appena ultimati gli accertamenti analitici, saranno trasmessi alle competenti autorità."

dell'Arpa Uoc Struttura territoriale di Ragusa (assunta al ns. prot. al n. 66011 del 15.06.2016) indirizzata, anche, a questo Comune, con la quale si comunica il superamento dei limiti tabellari previsti dalla Tab. 3 All. 5, parte terza del D.lgs 152/06 relativo alle acque reflue, prelevate in data 26.05.2016 in uscita dell'impianto di depurazione della stessa ditta Ragusa latte soc.coop ;

del settore VI di questo Comune,(nota prot. 0066493 del 16.06.2016 e nota prot. 0067129 del 17.06.2016) indirizzata alla Ragusa Latte, alla Provincia Regionale di Ragusa, all'ASP di Ragusa, all'ARPA Sicilia, al

Comando provinciale dei Carabinieri e al Comando della Polizia Municipale di Ragusa, con la quale si diffidava “La Ragusa Latte Soc. Coop. , affinchè ponga in essere , tempestivamente e comunque nel termine massimo di giorni 5, decorrenti dalla data di ricevimento della presente, tutti gli accorgimenti tecnici necessari alla eliminazione degli inconvenienti di natura igienico-sanitari, riscontrati dall'ASP e dall'Arpa di Ragusa nei sopralluoghi effettuati (e sopra citati) relativamente al: riscontrato superamento dei limiti tabellari dei valori delle acque reflue e alla eliminazione degli odori molesti, comunicando l'avvenuto adempimento entro il successivo termine di giorni 10, con evidenza del rispetto dei valori tabellari, di cui sopra.” come testualmente riportato nella stessa nota.

al provvedimento del Dirigente del settore VI del 21.06.2016 (ns.prot. n. 68167) con il quale, a seguito di specifica richiesta della Ragusa Latte, veniva concessa alla stessa ditta ,proroga dei termini indicati nella diffida del 16 giugno 2016 prot. 0066493, con scadenza al 30 giugno 2016;

alla nota della Ragusa Latte (assunta al ns. prot. al n. 0075855 del 12.07.2016) con la quale la stessa comunicava a questo Comune che stava mettendo in atto una serie di interventi atti ad incrementare ed ottimizzare la capacità digestiva dell'impianto di depurazione all'interno dello stabilimento e con la quale si attestava, fra l'altro, di avere allegato il referto delle analisi reflue depurate, provenienti dallo stabilimento in oggetto;

alla nota del settore VI di questo Comune (ns. prot. 77560 del 18.07.2016) con la quale si precisava, per contro, che alla stessa, non risultava allegato il referto delle analisi reflue depurate citato nella nota sopra citata;

alla nota dell'ARPA indirizzata, anche a questo Comune (assunta al ns. prot. al n. 81143 del 29.07.2016) con la quale si rappresentano le doglianze anche di altra azienda (ubicata nelle adiacenze della Ragusa Latte) e con la quale si sollecita “ l'adozione di iniziative utili al definitivo superamento della situazione di disagio lamentata dagli esponenti ”;

Considerato che (come sopra detto) sia l'ARPA e l'ASP di Ragusa, hanno riscontrato inconvenienti di natura igienico-sanitari;

Considerato che l'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e ss.mm.e ii. ,che definisce le attribuzioni del Sindaco per l'emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie e di igiene pubblica a carattere locale, (TUEL) prevede che il Sindaco disponga con propria ordinanza affinchè vengano eliminati i suddetti inconvenienti di natura igienico-sanitaria ,ponendoli a carico dei soggetti responsabili che hanno determinato tali inconvenienti, stabilendo il termine massimo per provvedere;

Ritenuto, in considerazione della tipologia dei lavori da effettuare per la eliminazione dei suddetti inconvenienti di natura igienico-sanitaria, di dovere disporre la eliminazione di tali inconvenienti entro e non oltre gg. 30 (trenta) dalla notifica della presente, secondo le modalità e nel rispetto delle cautele e delle prescrizioni di legge,

ORDINA

Ai sensi del suddetto art. 50 comma 5 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e ss.mm.e ii. , alla “Ragusa Latte soc. coop” , in persona del suo legale rappresentante, affinchè provveda nel termine massimo di gg. 30 (trenta) decorrenti dalla notifica della presente ordinanza, alla eliminazione degli inconvenienti di natura igienico-.sanitari, riscontrati sia dall'Arpa che dall'ASP di Ragusa.

AVVERTE

1. che trascorso,inutilmente,il termine assegnato in questa ordinanza ,si procederà a presentare denuncia del fatto all'autorità giudiziaria e all'adozione di eventuali provvedimenti inibitori

- dell'attività lavorativa, anche parziale, finalizzati ad eliminare gli inconvenienti di natura igienico-sanitaria, di cui in premessa, a tutela della salute pubblica.
2. che responsabile del presente procedimento è l'Ing. Giuseppe Giuliano, Dirigente dell'Ufficio Tecnico settore VI, ubicato in via Mario Spadola n. 56, struttura dove sono depositati gli atti relativi al procedimento stesso;
 3. che il settore VI e la Polizia Municipale sono incaricati, ciascuno per quanto di competenza, a controllare l'esecuzione del presente atto.
 4. che la presente dovrà essere notificata:

alla Ragusa Latte Soc. coop- Zona industriale 1° Fase –

alla Provincia Regionale di Ragusa-10° settore Geologia e Tutela ambientale;

all'ASP Ragusa –Ufficio dip. Di prevenzione-Servizio Igiene Ambientale Vita
via Aldo Licitra n. 12 –Ragusa

all'Arpa Sicilia –UOC Struttura territoriale di Ragusa
Viale Sicilia n. 7 Ragusa

al Comando Provinciale Carabinieri
Piazza Ospedale n. 3 - Ragusa

al settore VI del Comune di Ragusa

al Comando della Polizia Municipale del Comune di Ragusa

Il presente atto potrà essere impugnato dagli interessati con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia entro il termine di sessanta giorni dalla data della notificazione, oppure, in via alternativa, con ricorso straordinario, al Presidente della Regione Siciliana, entro centoventi giorni decorrenti sempre dalla data di notificazione.

Dalla Residenza Municipale addì.....--

h

IL SINDACO

(Ing. Federico Piccitto)



